



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 09/05/2024

Numero Registro Dipartimento 462

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6350 DEL 10/05/2024

Oggetto: Rinnovo Concessione area demaniale di mq. 163,00 a favore del Consorzio “Valle Crati”, da utilizzare esclusivamente per lo scarico delle acque reflue, opportunamente depurate, dell’impianto di depurazione di proprietà del Consorzio “Valle Crati”, nel corpo idrico recettore fiume Crati, sito in località Coda di Volpe del Comune di Rende (CS), allibrata alla partita speciale acque pubbliche riportata al foglio di mappa n.1 del Comune di Rende (CS) nella maggiore consistenza della particella costituente il fiume Crati, nel comune di Rende (CS).

RICHIEDENTE: Consorzio “Valle Crati”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.D.G. n. 6328 del 14.06.2022, avente ad oggetto “Dipartimento Territorio e tutela dell’ambiente. Adempimenti di cui alla DGR 163/2022. Assunzione atto di micro organizzazione”;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29.12.2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 9514 del 05.07.2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore “Gestione Demanio Idrico” all’Ing. Francesco Costantino;
- la Disposizione di Servizio prot. n. 59154 del 08/02/2023 per effetto della quale è stato nominato Responsabile del Procedimento l’arch Donatella Pansa;
- il Regolamento Regionale n.12/2022 “Riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale”, approvato con la DGR 665/2022;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 “Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022”, approvato con la DGR n.717 del 15.12.2023;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 7/02/2024 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026*”;

PREMESSO CHE l’Ufficio di Prossimità di Cosenza – assegnatario della responsabilità della istruttoria e degli adempimenti inerenti il procedimento ai sensi della Legge 241/1990 – per il tramite del Responsabile del Procedimento, Arch. Donatella Pansa, e del Responsabile di Istruttoria, Geom. Domenico Sacchi, come da atti presenti al Settore, ha esaminato la documentazione presentata ed ha effettuato, per gli aspetti di specifica competenza, la positiva e favorevole valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l’emanazione del presente provvedimento, ai sensi della citata Legge 241/1990, dando atto di quanto segue:

- con istanza del 19/01/2024, assunta al protocollo della Regione Calabria al n°36440, il Sig. Alfonso Gallo, in qualità di Amministratore Delegato della Società “Kratos s.c.ar.l.”, in nome, per conto e nell’interesse del Consorzio “Valle Crati”, ha richiesto il rinnovo della concessione di un’area demaniale idraulica di mq. 163,00, da utilizzare esclusivamente per lo scarico delle acque reflue, opportunamente depurate, dell’impianto di depurazione di proprietà del Consorzio “Valle Crati” e gestito dalla Società “Kratos s.rc.ar.l.”, nel corpo idrico recettore fiume Crati, sito in località Coda di Volpe, allibrata alla partita speciale acque pubbliche riportata al Foglio di mappa n°1 del Comune di Rende (CS), nella maggiore consistenza della particella costituente il fiume Crati;

- il competente Ufficio, con nota prot.n°281862 del 22/04/2024, ha redatto il propedeutico Nulla Osta idraulico, ai sensi del R.D. 523/1904;

- sulla scorta di quanto sopra riportato, si è provveduto a redigere il disciplinare e a trasmetterlo con pec del 24/04/2024 per la sottoscrizione a cura del Consorzio “Valle Crati”;

ATTESO CHE il predetto disciplinare di concessione, allegato al presente atto contiene i diritti, gli obblighi e le condizioni, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto della concessione e ogni altro termine, modo e condizione accessoria, ivi inclusi condizioni/prescrizioni/obblighi del Nulla Osta Idraulico, ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904

CONSIDERATO CHE

- con Decreto Dirigenziale n°5831 del 29/04/2024 è stata accertata la somma di € 277,40 (euro duecentosettantasette/40) quale canone anno 2024;
- è stata accertata la somma di € 554,80 (euro cinquecentocinquantaquattro/80) quale deposito cauzionale;
- è stata impegnata la somma di € 554,80 (euro cinquecentocinquantaquattro/80) a favore del Consorzio "Valle Crati" per restituzione deposito cauzionale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

VISTI:

- il R.D. n. 523/1904 e ss.mm.ii.;
- R.D. n. 2440/1923 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.14/2015 e ss.mm. ii.;
- l'art. 16 del D.L. n. 546/1981, convertito con modificazioni nella Legge n. 962/1981;
- il D.M.F. n. 258/98;
- l'art. 4 del D.P.R. 296/2005;
- il D.Lgs. 112/1998 e ss.mm.ii.;
- il capo I della Legge n. 59/1997 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 96/1999 e ss.mm.ii.;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI RILASCIARE, fatti salvi i diritti dei terzi, al Consorzio "Valle Crati", il rinnovo della concessione di un'area demaniale idraulica di mq. 163,00, da utilizzare esclusivamente per lo scarico delle acque reflue, opportunamente depurate, dell'impianto di depurazione di proprietà del Consorzio "Valle Crati", nel corpo idrico recettore fiume Crati, sito in località Coda di Volpe, allibrata alla partita speciale acque pubbliche riportata al Foglio di mappa n°1 del Comune di Rende (CS), nella maggiore consistenza della particella costituente il fiume Crati.

DI SUBORDINARE il rilascio della concessione al rispetto delle condizioni/prescrizioni/obblighi contenute nel disciplinare di concessione, allegato al presente atto, sottoscritto ai sensi dell'art.18 del R.D. 1285/1920, contenente i diritti, gli obblighi e le condizioni, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto della concessione e ogni altro termine, modo e condizione accessoria;

Di stabilire che, successivamente all'emissione del presente provvedimento, il disciplinare sarà trasmesso al competente Ufficio Regionale per la repertoriazione e successiva registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;

DI NOTIFICARE il presente atto, per i rispettivi adempimenti di competenza, al Consorzio "Valle Crati";

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a cura del Dipartimento proponente;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Donatella Pansa
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO
(con firma digitale)